

IL FALLIMENTO DELLE BANCHE CI E' COSTATO FINORA 74 MILIARDI DI EURO PENSIERINO DEL MATTINO

Il mandato di sei anni del Governatore della Banca d'Italia scade il 31 ottobre 2017. anche il presidente Giuseppe Vegas di Consob scade a fine anno. Sono gli organi controllo "super parter" di banche e finanza nel nostro Paese.

Ma davvero qualcuno pensa che la responsabilità del fallimento delle banche sia solo da imputare a noi "cretini" risparmiatori e correntisti che abbiamo affidato, a ritorno interessi zero, con con fiducia i nostri risparmi alla Banche?

Solo qualche mese fa politici di tutti i partiti (con unica giustificata eccezione di Silvio Berlusconi forse troppo coinvolto dal punto di vista "uomo d'affari") facevano a gara in tv e giornali alla ricerca di uno o più colpevoli? Facevano a gara per denunciare che sono mancati i controlli? Facevano a gara per mandare subito a casa chi ha sbagliato, chi non controllato?

Ma chi avrebbe dovuto controllare se non gli organi preposti per legge: Consob, Banca d'Italia e la stessa politica.

Solo qualche mese fa abbiamo assistito a: manager superpagati da liquidazioni d'oro che non hanno fatto il loro dovere, organi di vigilanza che a dir poco hanno vigilato alquanto male, politici che hanno evitato di affrontare i veri problemi per anni, direttori di giornali a dir poco compiacenti che non hanno certamente brillato per giornalismo di inchiesta e obiettività di informazione, uno "strano suicidio" a Siena con indagine chiuse forse troppo in fretta a parere di qualcuno.....ect.

Ma in questi ultimi giorni viene quasi da pensare che siamo stati presi da un sogno, che tutto è stato frutto della nostra fantasia, che i 60/70 miliardi degli italiani trovati per salvare le banche - non per gli arretrati delle pensioni - sono solo una nostra percezione. Insomma ragazzi avete "fumato troppo" vi siete inventati tutto!!!

Stiamo assistendo ancora una volta al solito teatrino italiano della politica, alla solita "caccia al lupo", prima, con alzata di scudi, dopo, dei soliti "noti" a difesa di coloro che qualche mese fa tutti volevano cacciare a calci nel di dietro, magari senza liquidazione e pensione. Questo è oggi il nostro bel Paese sempre più strano e ipocrita dove la coerenza non trova casa.

Qui non si tratta di fare arrabbiare i poteri forti" - come dice qualcuno - ma solo di verificare quanto è accaduto veramente, di cercare la verità solo la verità, di capire cosa non ha funzionato nel sistema politico e finanziario.

Ben venga anche la commissione d'inchiesta ad hoc se può servire a fare luce in questa intricata storia di banche, affari e politica anche se i precedenti italiani non ci confortano vedi: Ustica, strage di Bologna, strage di piazza Fontana, intreccio tra criminalità organizzata e politica

Male non fare paura non avere mi diceva sempre mia madre. E chi non ha niente da nascondere, chi non ha scheletri nell'armadio, non può avere paura della verità. Per quieto vivere e per il politicamente corretto non si può sempre rinunciare al proprio pensiero, alle proprie idee e alla propria libertà.

Buona giornata Emilio